

A photograph of a grand, ornate staircase with classical sculptures and a frescoed ceiling. The staircase is made of stone and features a balustrade with decorative balusters. Several large, classical-style sculptures are placed along the balustrade. The ceiling is decorated with a colorful fresco depicting a scene with figures and clouds. The overall atmosphere is one of historical grandeur and architectural beauty.

**Associazione
Dimore Storiche
Italiane
Sezione Marche**

21/22
maggio 2005

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, Sezione Marche in occasione della VII Settimana della Cultura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali apre alcuni scaloni monumentali in diverse località della Regione, nei giorni 21-22 maggio 2005 (orario 10-13; 15-19):

PESARO: Palazzi Mazzolari-Mosca e Montani-Antaldi;

CAGLI (PU): Palazzo Rigi-Luperti;

FANO (PU): Palazzo Monteverchio;

JESI (AN): Palazzi Amici-Honorati, Franciolini-Malatesta e Honorati-Carotti;

FILOTTRANO (AN): Villa Spada di Montepolesco

MACERATA: Palazzi Costa e Compagnoni Marefoschi

RECANATI (MC): Palazzi Leopardi e Carancini

FERMO: Palazzi Nannerini-Monsignani Sassatelli e Erioni-Falconi

Fotografo Ubaldo Ubaldi di Jesi per i Palazzi di:
Pesaro, Fano, Jesi, Macerata, Fermo e per la Villa di Montepolesco
Fotografo Antonio Baleani di Recanati per i palazzi di Recanati
Fotografo Michele Sereni di Pesaro per il palazzo di Cagli
Stampa: Litograf s.r.l. di Jesi

Copertina: Fano.Palazzo Monteverchio



Pesaro. Palazzo Mazzolari Mosca

Via Rossini

Il palazzo costruito a partire dal 1763, fu progettato per il nobile Antonio Maria Mazzolari da Giannandrea Lazzarini eclettico artista pesarese oltre che teorico dell'arte; suo collaboratore fu l'allievo Tommaso Bacciagli, importante figura di architetto, attivo non solo a Pesaro.

Un imponente edificio che si trova tra la stretta via Rossini, via Mazzolari e piazza Mosca, noto come palazzo Mazzolari Mosca, in quanto la marchesa Vittoria Mosca nel 1842 ne diventava la proprietaria, dopo anni di abbandono, e alla sua morte lo lasciava in dono al Comune di Pesaro.

L'elemento architettonico di maggior rilievo è la scala principale, un vero e proprio scalone d'onore per dimensioni e ricchezza decorativa.

In un vano quasi quadrato si sviluppano quattro larghe rampe per ogni piano sorrette da volte a vela inclinate. Il tutto poggia su colonne ioniche angolari arricchite da capitelli lapidei ornati con ghirlande di fiori. L'imponente scalone risulta impreziosito da un parapetto a balaustrini e dalla tricromia dei materiali usati: pietra bianca delle Cesane, Rosso di Verona e marmo giallo.

La scala è sormontata da una volta a padiglione con la raffigurazione allegorica della Fama; l'immagine, incassata in una poderosa cornice appare adatta a concludere la solenne salita. Grandi ornamenti a "raffaellesche" coprono interamente la volta (Palazzo Mazzolari-Mosca, a cura di Grazia Calegari, Pesaro 1999).